



CONTRO LA SPENDING REVIEW PER DIFENDERE LA CENTRALITÀ DELLA RICERCA PUBBLICA IN UN MODELLO SOCIALMENTE SOSTENIBILE

Sopprimono le Province, chiudono gli uffici dell'agenzia delle entrate, chiudono gli ospedali e tagliano i posti letto, tagliano gli stanziamenti alla Ricerca Pubblica e sopprimono gli Enti Pubblici di Ricerca. Tagliano le piante organiche e licenziano i dipendenti pubblici definendoli "esuberanti".

SE QUESTO NON È UN PIANO PRECISO DI DEVASTAZIONE DEL SETTORE PUBBLICO, COS'È?

Il Governo sta realizzando uno dei punti indicati nella lettera di Draghi e Trichet dell'agosto scorso, nella quale il ridimensionamento dell'intervento pubblico è uno dei punti fondamentali del progetto della BCE. Mentre preparano la seconda spending per settembre, già si dice che non basterà e si prevedono nuovi interventi come il taglio delle tredicesime.

Chi come CGILCISLUIL tenta di modificare i provvedimenti che questo Governo sta adottando da quando ha preso la guida del Paese, prende in giro i lavoratori. Il maldestro tentativo realizzato con l'accordo dell'11 maggio alla Funzione Pubblica di accreditarsi come soggetto affidabile per una nuova concertazione è miseramente fallito certificando al contempo la condivisione del progetto del Governo da parte dei sindacati firmatari. Tutti tranne USB.

L'OBIETTIVO FINALE È L'IMPOSIZIONE DI UN MODELLO SOCIALE CON MENO SERVIZI PUBBLICI, MENO DIRITTI E MENO SALARI PER I LAVORATORI

LA RICERCA PUBBLICA NON AVRÀ CITTADINANZA NEL LORO MODELLO DI SOCIETÀ!

Chi nomina direttore generale del CNR, più grande ente di ricerca italiano, un ex Banca Mondiale, ex FMI ed ex Confindustria pensa che gli EPR siano da eliminare o da mettere al servizio dell'impresa, non certo della collettività.

Per tentare di salvare la faccia, hanno escluso ricercatori e tecnologi dal taglio dei posti (realizzando tra l'altro un'odiosa discriminazione, come se il personale tecnico e amministrativo non fosse indispensabile per fare ricerca), ma:

- HANNO MANTENUTO IL **BLOCCO DEL TURN OVER PROLUNGANDOLO DI UN ANNO**
- **TENGONO FERMO**, SENZA NESSUN MOTIVO VALIDO, IL **DPCM CONTENENTE CENTINAIA DI ASSUNZIONI** TRA RICERCATORI, TECNOLOGI, TECNICI E AMMINISTRATIVI
- CON I TAGLI AGLI STANZIAMENTI ORDINARI STANNO PORTANDO AL COLLASSO L'INTERO SISTEMA DEGLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA

È UN PROGETTO CHE NON SI PUÒ EMENDARE, NON SI POSSONO LIMITARE I DANNI SI PUÒ SOLO LOTTARE PER RESPINGERLO E MANDARE A CASA IL GOVERNO MONTI

PRESIDIO AL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO dalle ore 10,00

in occasione dell'incontro tra le Organizzazioni Sindacali e il Ministro Patroni Griffi

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233

sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it